

Nel collegio e nella sezione di Staglieno non si è pubblicato il risultato dello squittinio della seconda votazione, e non si è registrato nel verbale della seconda votazione come si ripartirono i voti fra i due candidati. Mi pare vi sia perfetta identità di casi.

Non regge quello che diceva l'onorevole Menabrea, che nell'un caso si sia distinto nel verbale di seconda votazione il riparto dei voti, e nell'altro non si rilevi.

Tanto nel caso di Castelnuovo d'Asti, come in quello di Staglieno, il riparto dei voti fra i candidati non si è potuto desumere se non mediante un'operazione aritmetica, semplicissima per vero, e che ci dà il risultato che si desidera in brevissimo tempo, ma che pure si deve fare, e la si deve desumere dall'appendice di verbale delle sezioni riunite, e non dai verbali delle singole sezioni. Dunque in questa parte c'è perfetta identità di casi, e la Camera, se vuol essere consentanea a se medesima, deve adottare lo stesso provvedimento che consiste nel sospendere la conferma dell'elezione e nell'ordinare un'inchiesta per conoscere se ha avuto luogo nel collegio di Castelnuovo la pubblicazione del risultato dello squittinio, come prescrive l'articolo 85 della legge.

Ma dirò di più, o signori. Vi è invero una differenza tra questo caso e quello dell'elezione di Castelnuovo, ma questa differenza torna a favore dell'eletto di Castelnuovo anzichè a favore dell'eletto del collegio di Staglieno, perchè nel caso di Castelnuovo vi sono trenta e più elettori, i quali con un reclamo diretto alla Camera vengono ad attestare che la pubblicazione ha avuto luogo, il che manca nel caso dell'elezione di Staglieno.

Io credo pertanto che non ci dovrebbe essere alcuna difficoltà ad adottare la proposta inchiesta, essendo la cosa in termini così chiari che non ammette dubbio; che se non si adottasse, allora veramente si potrebbe dire che si usano due pesi e due misure.

Voci. Ai voti! ai voti!

SPURGAZZI, relatore. Dopo quanto si è venuto dicendo dai vari oratori che hanno preso la parola in questa questione, io non dubito che l'ufficio V cesserebbe dall'insistere nelle conclusioni da lui prese or è già qualche giorno, ed è per ciò che, ove nessuno degli onorevoli miei colleghi dell'ufficio stesso me lo contrasti, io stimo di ritirare la proposta di annullamento dell'elezione della quale si tratta; proponendo invece...

CAVOUR G. Domando che si specifichi il fatto concreto.

SPURGAZZI, relatore. Il fatto si riferisce all'ommissione della constatazione del risultato del ballottaggio nella sezione di Staglieno.

MENABREA. Je demande la parole pour adresser une interpellation à monsieur le rapporteur.

Monsieur le rapporteur a vu qu'il y a deux opinions dans la Chambre; les uns croient que le cas actuel n'est pas identique avec celui de l'élection du collège de Castelnuovo d'Asti; les autres pensent au contraire qu'ils ne sont pas différents. Il n'y a qu'une personne qui

puisse éclairer cette question; c'est le rapporteur. Je le prierai donc de donner des explications à cet égard; après l'avoir entendu, la Chambre pourra décider.

SPURGAZZI, relatore. Io credeva di avere già risposto a queste difficoltà, quando dissi che il caso era perfettamente identico a quello di Castelnuovo d'Asti, e parmi di aver detto che, se si era potuto venire nella relazione a mettere in evidenza il numero dei voti che nella sezione di Staglieno aveva avuto il marchese Carrega, si fu sottraendo dal numero totale dei voti risultanti per il medesimo dal verbale dell'intero collegio il numero dei voti che aveva ottenuto nella sezione di San Martino d'Albaro. Dunque esiste fra i due casi perfetta identità. La sola differenza è quella accennata dall'onorevole Depretis, che cioè abbiamo in favore dell'elezione di Castelnuovo d'Asti una dichiarazione fatta da un ragguardevole numero di elettori (e più ragguardevole di quanto sia stato accennato dall'onorevole Depretis), i quali attestano che questa proclamazione vi fu fatta.

La Camera credette ieri di stabilire un'inchiesta per riconoscere in modo indubbio ed ufficiale se questa proclamazione aveva avuto luogo. Credo quindi d'interpretare le intenzioni, non solo dell'ufficio, ma di una gran parte della Camera stessa, ritirando le conclusioni date per l'annullamento dell'elezione ed appoggiando l'inchiesta.

CAVALLINI. Domando la parola per una spiegazione di fatto.

Voci. Ai voti! ai voti! (*Rumori*)

CAVALLINI. Mi permettano: il fatto è importantissimo.

L'onorevole Menabrea ha insistito dicendo che vi sia diversità di caso tra il fatto del collegio di Castelnuovo d'Asti e quello del collegio di Staglieno. Io tengo qui le due relazioni stampate. (*Segni d'impazienza*) Dalla semplice lettura e dal confronto di tali relazioni la Camera vedrà se vi sia diversità. Nella relazione del collegio di Castelnuovo d'Asti si dice:

« Importa piuttosto l'avvertire all'irregolarità, che qui pure è occorsa, dell'ommissione, nel verbale di seconda riunione della sezione principale, dell'indicazione del numero dei voti che nello squittinio di ballottaggio furono attribuiti all'uno e all'altro concorrente, avendo l'ufficio di quella sezione presa riserva di far constare dell'esito della computazione dei voti, quando avesse avuto sott'occhio l'esito del ballottaggio nelle altre sezioni; dati intanto alle fiamme i bollettini raccolti nella sezione e sciolta l'adunanza, previa redazione e sottoscrizione del verbale da parte dei singoli suoi membri. »

Riguardo all'elezione di Staglieno sta scritto:

« Non consta di alcun richiamo che si sia fatto contro la regolarità con cui hanno proceduto le operazioni relative alla elezione; ma è a notarsi che nel verbale di seconda votazione della sezione di Staglieno venne omessa l'indicazione del numero dei voti che furono dati ai due candidati in ballottaggio; avendo l'ufficio nel